
Simone Martini, Madonna col Bambino

Celebriamo la S. Messa

RITO AMBROSIANO

1 gennaio 2026

Ottava del Natale

Circoncisione del Signore

Celebrazione Eucaristica
Messale Ambrosiano, p. 112

Liturgia delle Ore
Ufficio proprio della solennità

Giornata mondiale della Pace

La liturgia proclama che «oggi per noi dal cielo è discesa la vera pace». La benedizione che un tempo scese sugli Israeliti si effonde, con la dolcezza dello Spirito Santo, nei nostri cuori, portando «nella povertà della nostra natura la sua divina ricchezza». Questa è la radice della nostra missione di cristiani, che darà i suoi frutti nella carità fraterna, nell'aiuto reciproco e nell'assistenza ai più bisognosi.

ALL'INGRESSO

T **Oggi per noi dal cielo è discesa la vera pace; dai cieli su tutto il mondo stilla dolcezza. Oggi è spuntato il giorno di una redenzione nuova e di una gioia eterna, che adempie le promesse fatte nei secoli.**

Oppure CD 191

R *Gioia e pace per tutti nel cuore,*
oggi è nato nel mondo il Salvatore.

Oggi per noi dal cielo è discesa la vera **pa**ce;
dai cieli su tutto il mondo stilla dol**cez**za. R

Oggi è spuntato il giorno di una redenzione nuova
e di una gioia e**ter**na,
che adempie le promesse fatte nei **se**coli. R

ATTO PENITENZIALE

S Fratelli e sorelle, riconosciamo nel Signore Gesù colui che ci libera dal peccato e apre i nostri cuori nell'amore. Con fiducia, invochiamo il suo perdono per essere meno indegni di accostarci alla sua mensa di salvezza.

S Tu, Figlio di Dio, che ti sei manifestato nella carne: Kýrie eléison.
T **Kýrie, eléison.**

S Tu, pienezza di verità e di grazia, che comprendi le nostre debolezze: Kýrie, eléison.
T **Kýrie, eléison.**

S Tu, vita e luce dei credenti, che ci chiami a formare un'unica famiglia riunita nella pace: Kýrie, eléison.
T **Kýrie, eléison.**

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati... T **Amen.**

GLORIA

T **Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S O Dio, che ci elargisci la gioia di questa celebrazione nell'ottavo giorno della nascita del Salvatore, donaci di essere sempre difesi dalla sua forza divina; non abbandonarci alla nostra debolezza, ora che siamo redenti dalla venuta tra noi del tuo Figlio unigenito. Per lui, nostro Signore... T **Amen.**

LETTURA

Nm 6,22-27

La benedizione sacerdotale sugli Israeliti.

La benedizione impartita da Aronne sugli Israeliti è paradigmatica di ogni ulteriore benedizione. Le azioni invocate – ti benedica, ti custodisca, faccia risplendere per te (rivolga a te) il suo volto, ti faccia grazia, ti conceda pace – esprimono l'amore tenero e appassionato di Dio per tutti coloro che confidano in lui.

Lettura del libro dei Numeri

In quei giorni. Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

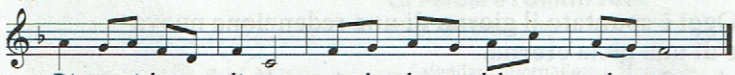
Parola di Dio. T **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

Sal 66 (67)

T **Dio ci benedica con la luce del suo volto.**

Oppure CD 611



L Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti. R

L Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. R

L Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio, il nostro Dio, e lo temano tutti i confini della terra. R

EPISTOLA

Fil 2,5-11

Il Nome di Gesù, che è al di sopra di ogni nome.

L'inno canta il mistero dell'incarnazione come svuotamento della «condizione di Dio» per assumere la «condizione di un servo» e come umiliazione di sé fino «a una morte di croce». Per questa rinuncia all'«essere come Dio», atto di obbedienza per il quale siamo stati salvati, «Gesù Cristo è Signore» e il suo nome «è al di sopra di ogni nome».

Lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.

Parola di Dio.

T **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Cf Eb 1,1-2 (CD 33)

T **Alleluia.**

L Molte volte e in diversi modi Dio aveva parlato
ai nostri padri per mezzo **dei** profeti;
oggi parla a noi per mez**zo** del Figlio. R

Oppure * Rimoldi

T **Alleluia**

È venuto nel **mon**do il Salva**to**re: *alleluia*!
Venite tutti ad ado**ra**re il Si**gno**re: *alleluia*!

VANGELO

Lc 2,18-21

La Circoncisione e il conferimento del Nome di Gesù.

La nascita di Gesù, avvenuta a Betlemme nella più grande semplicità, fu accompagnata da eventi singolari, come il canto degli angeli e l'adorazione dei pastori, che suscitarono lo stupore di molti. Maria, che «da parte sua» custodiva in memoria gli accadimenti di quella notte, ne fece oggetto della sua assidua meditazione.

Lettura del Vangelo secondo Luca

T **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore.

T **Lode a te, o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

Cf Dn 6,27

T **Questo è il nostro Dio che vive nei secoli; il suo regno non sarà sconfitto, il suo potere sarà senza fine.**

Oppure CD 198

Alba di pace, regno che irrompe!
Alba di perdono: vieni, Gesù!
Santo di Dio, vesti il peccato.

R *Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù!*
Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù!

PREGHIERA UNIVERSALE

S Fratelli e sorelle, il mistero del Natale infonde in tutti i cuori nuova luce e speranza: con fede, invochiamo Dio, Pa-

dre onnipotente, perché doni all'umanità la sua misericordia e la sua pace.

T **Dona, Signore, la tua pace!**

L Per la Chiesa, perché, sorretta dalla grazia dello Spirito, non si stanchi mai di annunciare al mondo la volontà salvifica di Dio, che nel suo Figlio, fatto uomo e sacrificato sulla croce, pone il segno definitivo della sua alleanza con l'uomo: preghiamo. R

L Per coloro che hanno responsabilità istituzionali e di governo, perché, con fermezza e coerenza, sappiano vincere ogni tentativo di sopruso e prevaricazione, promuovendo il diritto alla pace e alla libertà di ogni uomo: preghiamo. R

L Per ciascuno di noi, perché, in ogni ambiente di vita, sappiamo farci testimoni e costruttori della pace, che nasce dal perdono e dalla giustizia: preghiamo. R

A CONCLUSIONE LITURGIA DELLA PAROLA

S O Dio, che hai posto a fondamento dell'opera di salvezza l'incarnazione del tuo Verbo, dona all'umanità le grazie che ti implora e fa' che tutti gli uomini riconoscano il nome del tuo Figlio unigenito come l'unico nome che la nostra speranza può invocare. Per lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

T **Amen.**

PROFESSIONE DI FEDE

T **Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

SUI DONI

S Ogni bontà e ogni bellezza, o Dio, da te comincia e da te è portata a compimento; nella festività natalizia offriamo con gioia i nostri doni celebrando l'inizio della nostra salvezza; tu donaci anche di condividere la tua gloria nella felicità che non ha fine. Per Cristo nostro Signore. T **Amen.**

PREFAZIO

S È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore

nostro che, per riscattarci dal peso della legge, secondo la legge fu circonciso. Affermò così il valore dell'antico precetto, ma al tempo stesso rinnovò la natura dell'uomo liberandola da ogni impaccio e da ogni residuo del peccato. Senza disprezzo per il mondo antico diede principio al nuovo; nell'ossequio alla legge divenne legislatore e, portando nella povertà della nostra natura la sua divina ricchezza, elargì nuova sostanza al mistero dei vecchi riti. Con cuore rinnovato e gioioso, uniti agli angeli e ai santi, sciogliamo a te, o Padre, l'inno della tua gloria:

T **Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.** *

ANAMNESI *

S Mistero della fede.

T **Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Cf 1Cr 29,11; Sal 93,3

T **Tua è la forza e tuo il regno, Signore, tu sei sopra tutti gli dèi; con la tua mano potente donaci la libertà.**

Oppure CD 198

Giorno d'amore, nuova alleanza!
Giorno di salvezza: vieni, Gesù!
Sposo fedele, vesti la carne.

R *Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù!*
Sia gloria nei cieli, sia pace quaggiù!

ALLA COMUNIONE

T **Oggi la Vergine fedele diede alla luce il Verbo fatto uomo e vergine rimase, dopo averlo generato. A sua lode noi tutti diciamo: «Benedetta sei tra le donne»!**

Oppure RN 71

O tu che dormi, destati!
All'uomo s'apre il cielo:
l'albero di vita fiorisce dalla Vergine.
Germoglia sul suo seno il frutto della pace,
cibo che ridona l'immortalità.

O tu che gemi, accostati!
La sete ha la sorgente:
l'anno della grazia trabocca dallo Spirito.
Inonda d'acque vive le terre desolate,
fiume che alimenta la fecondità.

O tu che temi, alzati!
Il gregge ha il suo Pastore:
l'ora del raduno risuona per i popoli.
Li attende un solo ovile, il luogo dell'incontro,
casa che protegge la fraternità.

O tu che speri, giubila!
La notte ha voce e luce:
l'alba del futuro s'irradia dal presepio.
Risplende il nuovo giorno, la festa d'alleanza,
canto di Vangelo, di felicità.

DOPO LA COMUNIONE

S O Dio onnipotente ed eterno, che ai commensali del tuo Figlio comandi di non avere parte alcuna con il Maligno, fa' che il tuo popolo, finalmente libero da ogni desiderio che conduce alla morte, giunga con animo puro al banchetto della salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore. T **Amen.**

BENEDIZIONE SOLENNE

S Dio, sorgente e principio di ogni benedizione, effonda su di voi la sua grazia e vi doni per tutto l'anno vita e salute.

T **Amen.**

S Dio vi custodisca integri nella fede, pazienti nella speranza, perseveranti nella carità.

T **Amen.**

S Dio disponga opere e giorni nella sua pace, ascolti ora e sempre le vostre preghiere e vi conduca alla felicità eterna.

T **Amen.**

S E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

T **Amen.**

Il Pontificale dell'Epifania e le reliquie dei Magi

Martedì 6 gennaio alle ore 11 nel Duomo di Milano l'Arcivescovo presiederà il solenne Pontificale dell'Epifania del Signore. È possibile seguire la celebrazione in diretta su Telenova (canale 18 del digitale terrestre), www.chiesadimilano.it e youtube.com/chiesadimilano. Nell'Epifania la Chiesa cattolica celebra la manifestazione della divinità di Gesù ai tre Magi. Nella basilica milanese di Sant'Eustorgio, una delle più importanti della città, sono conservate le loro reliquie, oggetto tuttora di culto e di una devozione mai interrotta. Informazioni su www.chiostrisanteustorgio.it



ANCORA

La Parola e i Giorni 2026
Rito Ambrosiano

- Calendario giornaliero con pagine staccabili
- Per ogni giorno:
  – un breve testo di meditazione
  – il ricordo di una festa mariana
- Formato 15 x 10 (chiuso)

ANCORA S.r.l. RELIGIOSI PAVONIANI www.ancoralibri.it

Via B. Crespi, 30 - 20159 Milano - Tel. 02.345608.1 - Fax 02.345608.36 - Distr. Libreria Àncora - Via Larga, 7 - 20122 Milano - Tel. 02.5830.7006 - abbonamenti@ancoralibri.it
LA MESSA FESTIVA DEI FEDELI - Settimanale liturgico - N. 1 - Anno 41 - Direttore Responsabile G.B. Magoni - Trib. Milano n. 344 del 6-7-1985 - Prezzo € 0,046 - Stampato su carta riciclata.
Imprimatur: in Curia Arch. Mediolani die 27-06-2025, C. Azzimonti Vic. ep.